

11° Webinar “Piano di Formazione Nazionale ProMIS”**(Edizione 2020)****“Analisi critica delle proposte progettuali di successo nell'area medica e biomedica per capirne i punti di forza”****10 novembre 2020**

Il Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS ha dato avvio, per l'anno 2020, al Piano di Formazione Nazionale online grazie all'organizzazione di una serie di webinar tecnici su focus specifici che riguardano i diversi aspetti della progettazione europea. Dopo aver fornito per il 2019 una panoramica degli strumenti, delle indicazioni utili e delle buone pratiche per partecipare ai bandi, nonché su come strutturare una proposta di successo e gestire un progetto finanziato, durante il 2020 verranno organizzati momenti di sintesi dei bisogni espressi dai partecipanti del 2019 e raccolti quindi da ProMIS.

Il 10 novembre scorso si è tenuto l'11° webinar dal titolo: **“Analisi critica delle proposte progettuali di successo nell'area medica e biomedica per capirne i punti di forza”**. La sessione è stata tenuta da **Maddalena Illario**, Università Federico II di Napoli, che ha specificato la differenza tra Ricerca biomedica (ricerca sulle scienze biomediche e medicina sperimentale) e Ricerca medica (il cui scopo è aumentare le conoscenze sulla salute umana, migliorare la prevenzione e il trattamento delle malattie). Nella ricerca biomedica vi è un ampio numero di campi coinvolti, quali biologia, chimica, farmacologia, tossicologia, ecc e l'obiettivo che si pone è lo sviluppo di nuovi farmaci o medicinali, di procedure e migliorare l'applicazione di quelli già disponibili. Ogni anno vengono spesi circa 160 miliardi di dollari per la ricerca biomedica. L'85% della ricerca è uno spreco o inefficiente, con carenze in quattro aree principali: i) La domanda di ricerca è rilevante per medici o pazienti? ii) Il design e i metodi sono appropriati? iii) Il report completo è accessibile? iv) È imparziale e clinicamente significativa?

I finanziatori hanno spesso adottato procedure burocratiche a lungo termine per la concessione delle sovvenzioni, ma, raramente, richiedono una valutazione sistematica della necessità della ricerca proposta. Il costo totale è spesso richiesto al primo invio con enorme spreco di tempo e risorse. I finanziatori operano all'interno di quadri politici che enfatizzano successi e risultati a breve termine.

Le decisioni dipendono da valutazioni opache di colleghi ed esperti all'interno di ciascun campo e richiedono molti mesi. Le aziende farmaceutiche e la ricerca sponsorizzata dall'industria cercano il massimo ritorno redditizio sui loro investimenti. Le istituzioni accademiche, che dovrebbero sempre più operare come imprese, pensano al vantaggio economico e al potenziale commerciale della ricerca, o alla loro performance in un esercizio di valutazione della ricerca (misurato in gran parte dal surrogato delle pubblicazioni).

Le tabelle annuali di Nature Index 2020 evidenziano le istituzioni ed i paesi che hanno dominato la ricerca di alta qualità nelle scienze naturali nel 2019. Questo supplemento include, non solo le prime 50 istituzioni globali in tutti i settori, ma anche le prime 25 “stelle nascenti” che hanno registrato la

crescita più forte della produzione dal 2015. Le classifiche si basano sulla quota di articoli di un'istituzione o di un paese pubblicati su 82 prestigiose riviste scientifiche selezionate da un gruppo di esperti indipendenti e monitorate dal database Nature Index (per classifiche e tabelle si vedano le slide).

L'Health & Medical Research (HMR) pesa sugli investimenti del governo, quindi è aumentato il livello di prove necessarie per confermare il sostegno in corso rispetto alle priorità di bilancio concorrenti. L'aumento della domanda di assistenza sanitaria in mezzo a budget sanitari limitati rappresenta un imperativo affinché la ricerca generi miglioramenti nei risultati sanitari con la stessa (o inferiore) spesa pubblica. I governi si aspettano sempre più che i benefici per l'economia vengano realizzati attraverso la commercializzazione della ricerca che si traduce in servizi medici, prodotti farmaceutici e dispositivi medici. È necessario che l'HMR sfidi le pratiche di ricerca improduttive che ostacolano l'impatto sulla salute. Le principali categorie di impatto sono: i) Impatto primario relativo alla ricerca (risultati della ricerca e dell'innovazione, disseminazione e trasferimento di conoscenze, sviluppo delle capacità, formazione e leadership, collaborazioni accademiche, reti di ricerca e condivisione dei dati); ii) Influenza sul processo decisionale (tipo e natura dell'impatto della politica, livello di impatto della politica, reti di policy); iii) Impatto sulla salute e sui sistemi sanitari (qualità dell'assistenza e dell'erogazione del servizio, pratica basata sulle evidenze, migliore gestione delle informazioni e delle informazioni sanitarie, contenimento dei costi ed economicità, assegnazione delle risorse, personale sanitario); iv) Impatto sulla salute e sulla società (conoscenza, atteggiamenti e comportamenti sanitari, migliore equità, inclusione o coesione e diritti umani, alfabetizzazione sanitaria); v) Impatti economici più ampi.

La trasparenza dei processi dovrebbe essere aumentata, chiarendo come i finanziatori tengano conto delle esigenze dei potenziali utenti della ricerca.

Al fine di migliorare il rendimento della ricerca di base, l'investimento in ulteriori ricerche dovrebbe sempre essere preceduto da una valutazione sistematica delle prove esistenti. Le fonti di informazione sulla ricerca in corso dovrebbero essere rafforzate, sviluppate e utilizzate dai ricercatori. I finanziatori della ricerca hanno la responsabilità primaria per la riduzione degli sprechi derivanti dalle decisioni su cosa fare per la ricerca.

Uno dei pezzi mancanti è l'economia. Studi economici sulla salute sono utili nella capacità delle prove di tradurre nuovi interventi sanitari oltre gli ostacoli economici (ad es. revisioni del comitato consultivo sui vantaggi farmaceutici o limitazioni delle risorse, sostenibilità del budget delle modifiche alle politiche o dei programmi di servizio). Possono essere utili analisi prospettiche di rapporto costo-efficacia. In un senso più ampio, la valutazione economica sanitaria è interpretata come un metodo per identificare le aree dei bisogni sanitari o la valutazione del servizio sanitario, dove la ricerca mirata potrebbe potenzialmente tradursi in impatti significativi. La valutazione economica è interpretata come una valutazione del mercato commerciale. Queste valutazioni esaminano le potenziali dimensioni del mercato, i concorrenti, gli ostacoli normativi, i problemi di

proprietà intellettuale e le fonti di reddito, come l'assicurazione sanitaria pubblica o privata, prima di decidere di investire in ulteriori ricerche.

Il Community Research and Development Information Service (CORDIS) è la principale fonte della Commissione europea di risultati dei progetti finanziati dai programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione (dal 1° PQ a Horizon 2020). La missione è portare i risultati della ricerca ai professionisti del settore per promuovere la scienza aperta, creare prodotti e servizi innovativi e stimolare la crescita in tutta Europa (per analisi e tabelle si vedano le slide).

EU4Health è la risposta dell'UE al COVID-19, che ha avuto un forte impatto sul personale medico e sanitario, sui pazienti e sui sistemi sanitari in Europa. Investendo 9,4 miliardi di euro, e diventando così il più grande programma per la salute di sempre in termini di risorse finanziarie, EU4Health fornirà finanziamenti ai paesi dell'UE, alle organizzazioni sanitarie e alle ONG. Le domande di finanziamenti potranno essere presentate nel 2021.